

Fo scritto a sier Antonio Marzello capitano di le galie di Baruto, come havemo inteso è levato senza il numero di homeni tutti, però fazi far la zerecha justa il solito. Noto. Le galie vanno molto carghe et riche, et questo ha fato la provision di cotimo.

In questo zorno si comenzò a dir messa a la cappella granda nuova di San Salvador, che è una bellissima chiesa.

62 *A dì 7.* La matina fo *letere di Corphù, dil Baylo et sier Sebastian Moro provedador zeneral et Consieri, di 21 Lujo.* Come erano ritornati tre flambulari di tre lochi, *videlicet* nominati in le letere, quali qui non li scrivo. Quali diceano l'armata esser rimessa per questo anno, ma con ordine stesseno preparati fino a tempo nuovo; et questo instesso haveano da sier Domenego Capello provedador di l'armata, qual si ritrovava a . . . Scrive, esser zonte li a Corphù 4 galie novamente armate di qui, *ut in litteris*; et do erano stà lassate, zoè la Zorza et quella di Salò.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii . . .

Noto. Intrò Cao di XL a la bancha, in luogo di sier Hironimo Paruta acetò podestà a Montona, sier Vincenzo Venier qu. sier Francesco.

*A dì 8.* La matina in Colegio vene il vescovo di Torzello per certa differentia l' ha con quelli di Torzello, zerecha il far di certo piovàn. Lui vol farlo, dicendo aspetta a lui, quelli di Torzello voria balotarlo loro, come si fa di piovani di qui.

Vene l'orator dil ducha di Ferrara per cosse particular.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. E sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, sier Antonio Trun procurator, et sier Andrea Griti procurator, provedadori sora il Monte Nuovo, la franchation, andono a la Signoria a dir si fazi in loco loro, erano stati assai. *Tamen* il Doxe li disse è ben i stagi ancora, a perficere tanta bona opera. *Item*, fono sopra cosse di sali di Cypri.

*Da Constantinopoli, fo letere dil Baylo nostro, di primo et 5 Lujo, date in Pera.* Come el Signor havia dismissedo l'armada per questo anno, e atendeva a far calzine perchè voleva far fabricar.

62 *Di Ragusi, fo letere di Vincenzo Guidoto secretario, di ultimo.* Come aspettava il messo mandò in Bossina per saper di quel sanzacho, si l' partiva ovvero non, per non butar via il camin e li presenti, dovendo andar via. Scrive di le letere di Costantinopoli dil Baylo, come el le mandava.

Et per Colegio fo terminato farli risposta a soe di 23 et ultimo ricevute: come, hessendo la fama el

sanzacho esser andato a la Porta, et aver expedito uno messo per saper la certezza, lo laudemo a sopraseder, e si l' fusse vero che l' fusse partito di la Bossina, lui Secretario non si parti di Ragusi fino li scriveremo altro.

Fo scritto al Conte e Provedador di Liesna, mandò li danari li fo mandati per lo armar di la galia, justa la parte, a Corphù, con le galie di viazi verano de li, con hordine quel rezimento li adrizi al Provedador di l'armada.

In questo zorno in la Quarantia criminal, da poi auto li Sindici di Terra ferma 8 Consegi per lezer le scritture dil caso di sier Zorzi e Polo Diedo ritenuti, i quali è stà spazà di Colegio, e sier Orio Venier ha intromesso quel spazo, e a petizion di la parte fo letto tutti i processi; et questa matina, sier Orio Venier sinico, a chi tocha il Colegio, parloe e non compite, e reduti poi disnar compi. Parlò per il Colegio sier Vincenzo Zorzi qu. sier Antonio XL Criminal, perchè niun dil dito Colegio vi volse venir. Andò la parte, che l' Colegio fusse tajado, zoè il spazo e di novo fusse examinati et torturati si cussi parerà: 20 di si, 7 di no, 7 non sincere.

*Etiam* in la Quarantia novissima fo introdotto il caso di sier Zacaria Gabriel procurator, intromesso per sier Zuan Dolfin *olim* Avogador extraordinario per ducati 2000, par sier Zuan Emo tolesse a suo conto, et lui per uno mandato di la Signoria li ha posti a conto di la Signoria. Et parlò esso Avogador; li rispose sier Zuan Antonio Venier avochato dil prefato Gabriel: 2 di no, 33 non sincere.

Fo scritto ozi per Colegio a sier Alvixe Contarini capitano di Padoa, come intendemo in la spianata di questa cità è pullulati alcuni albori e fato certe novità contra li ordeni et parte presa dil 1517 a di 10 Novembrio, perbò volemo la debbi exequir et far spianar li fossi etc.

*A dì 9.* La matina in Colegio vene do visentini, 63 per una differentia hanno hanno fra loro, *videlicet* dom. Anzolo di Caldonio dottor e dom. Lunardo da Porto dottor, et hanno tolti zudexi arbitri de qui, sier Nicolò Tiepolo el dottor et sier Piero da Pexaro qu. sier Nicolò, e il terzo lo dagi sier Hironimo Loredan fiol dil Serenissimo, ma li do zudexi vol si nomini adesso il terzo, e sopra questo fo gran parole. Voleano tuor sier Domenego Trivixan procurator d'acordo, el qual non volse acceptar, etc.

Fo scritto, per Colegio, una letera a Zuanbardi Gazelli signor di Damaseo, in bona forma, bolla d'oro, fata far per sier Piero Trivixan provedador di cotimo et conzata in Colegio, la qual sier Garlo